



► dello svizzero Philippe Bestenheider, che si qualifica come star tra le new entry grazie a *Nanook*, set composto da tavolo, sedia e poltrone risultato di una rilettura in digitale dei tradizionali abiti tribali degli esquimesi.

DOPO ANNI DI LEGNI PREGIATI si torna a materiali sintetici, purché eco-compatibili: *Myto*, del bavarese Konstantin Grcic per Plank, è una seduta stampata in un unico blocco in plastica brevettata *Ultradur®High Speed* by Basf; l'intera collezione dei mobili di **Gaetano Pesce**, l'architetto ligure naturalizzato newyorkese a cui la Triennale dedica una personale all'interno del Pink Pavillon di Triennale Bovisa, propone coloratissimi totem in resina traslucida; infine, Rosita Missoni firma *Corian loves Missoni*, un progetto di interior design dedicato a questo materiale duttile e versatile.

I VETERANI della manifestazione dicono che il momento ideale per visitare Salone e dintorni sia proprio il fine settimana quando cala l'ansia da prestazione e regna un'atmosfera piacevole, quasi vacanziera. Ma come navigare in questo oceano di oggetti, mostre e performance? Innanzitutto, meglio munirsi di una delle guide formato quaderno che si trovano in giro per la città: sono **disponibili ovunque**, in hotel, ristoranti, negozi e gallerie, con mappe delle zone principali, segnalazione degli eventi, orari, indirizzi, inaugurazioni e performance. Per chi preferisce visitare il meglio via internet, vale la pena soffermarsi sui siti dedicati: www.designbom.com, con le **migliori interviste** ai designer in scena; il cliccatissimo www.dezen.com, diretto da Marcus Fairs, vero cacciatore di tendenze e autore del libro *Twenty-first Century*, per avere le informazioni top; o

ARTE BENDATA

LO SPAZIO MALATO? DI GAETANO PESCE: INSTALLAZIONE CUBICA DI 6 METRI DI LATO REALIZZATA CON GARZA MEDICALE. VUOLE SUGGERIRE ALLO SPETTATORE CHE LO SPAZIO IN CUI VIVIAMO, L'ARIA CHE RESPIRIAMO, L'ATMOSFERA DEL NOSTRO PIANETA NON SONO PIÙ SALUBRI.

www.detank.com appena presentato a Londra, una piazza virtuale dove si mettono in mostra i lavori di giovani autori, piccoli editori e gallerie.

GLI APPUNTAMENTI imperdibili sono molti, come quello con i giovani al Salone Satellite a Rho-Pero. O come quello con tutto il mondo eco-green: *BEST-Up*, un circuito dedicato all'abitare sostenibile (Fabbrica del Vapore), *Post-sustainability* dell'ormai storico gruppo olandese Droog Design (Fondazione Mazzotta) o la *Green House* dell'olandese Richard Hutten. O come *Meta by Mallet*, alle Officine Fiorentini: la prima collezione di oggetti seriali di altissima qualità artigianale firmata da alcuni protagonisti del design internazionale: Asymptote, Barber-Osgerby, Toord Boontjie, Matali Crasset, Wales and Wales.

MA NON FINISCE QUI. Il design è un circo infinito che conta adepti in tutti i continenti: ecco un elenco di "save the date" per il 2008. Cosmit e i Saloni WorldWide porteranno il meglio del Made in Italy presso la International Contemporary Furniture Fair di New York, in partnership con la rivista *Interni* (dal 17 al 20 maggio, ►